

# **Piano di lavoro annuale disciplinare per competenze**

**ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**CLASSE 3<sup>^</sup>**

**Sezione A**

**Indirizzo Turismo**

Insegnante: Sugameli Biagio

Disciplina d'insegnamento: **Discipline turistiche e aziendali**

Quadro orario settimanale: 4 ore.

## **1) ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe risulta composta da 24 alunni, di cui 7 maschi e 17 femmine. È presente un alunno con DSA, per il quale il Cdc ha predisposto un PDP.

Dalle prime rilevazioni orali e scritte, è emerso un quadro abbastanza chiaro della classe in merito alle conoscenze e competenze pregresse nonché alle abilità relazionali.

Alcuni studenti, in possesso di buone basi, mostrano un apprezzabile grado di motivazione, una partecipazione vivace al dialogo educativo, un atteggiamento di fiducia verso il docente e un discreto livello di autostima.

Altri, se pur motivati e capaci, sono più introversi e tendenzialmente poco inclini all'esternazione di loro stessi e al confronto dialettico.

Altri ancora presentano difficoltà di apprendimento, per via di deficit accumulati negli anni precedenti ed un metodo di studio ancora prevalentemente mnemonico-meccanico.

Il livello cognitivo del gruppo classe risulta comunque nel complesso soddisfacente e il ritmo di apprendimento è per lo più normale.

Sul piano comportamentale gli studenti sono nella maggioranza disciplinati e rispettosi del docente e delle regole alla base di una serena convivenza.

## **2) FINALITA' DELL'INSEGNAMENTO**

Le finalità dell'insegnamento di Discipline turistiche e aziendali, che prosegue quello di Economia aziendale del primo biennio, si possono così riassumere:

- Conoscenza del sistema turistico generale, nelle sue premesse e nelle sue tendenze evolutive;
- Capacità di cogliere le relazioni tra turismo e altre attività produttive;
- Capacità di analizzare i poli turistici e di descriverne le caratteristiche e le problematiche;
- Capacità di individuare le opportunità di sviluppo di nuove attività turistiche;
- Capacità di analisi allargata dei mercati, sia per quanto riguarda l'incoming che l'outgoing;
- Capacità di cogliere le interdipendenze tra mercato turistico nazionale ed internazionale;
- Capacità di individuazione di efficaci modelli di organizzazione e gestione contabile nell'ambito degli operatori turistici;

## **OBIETTIVI TRASVERSALI**

In accordo con gli obiettivi generali fissati dal Consiglio di classe, la disciplina dovrebbe tendere a far acquisire agli allievi:

- Capacità di ricercare le fonti, di utilizzare e organizzare le informazioni;
- Capacità di lavorare in gruppo in modo costruttivo su semplici progetti;
- Capacità di organizzarsi e lavorare in modo autonomo sostenendo e documentando le proprie affermazioni;
- Abilità linguistiche ed espressive per esporre in forma scritta e orale le conoscenze acquisite utilizzando correttamente ed in modo appropriato i termini tecnici

### 3) QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

Il piano di lavoro farà riferimento alle Linee Guida per gli istituti tecnici secondo biennio e alle competenze chiave di cittadinanza, entrambi inseriti nella programmazione collegiale di classe.

Si riportano di seguito le competenze disciplinari che si ritiene possano essere maturate dagli allievi.

<b>COMPETENZE DISCIPLINARI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere e interpretare i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica</li> <li>- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico</li> <li>- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi</li> <li>- Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie</li> <li>- Distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali</li> <li>- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale, con particolare riferimento a quella del settore turistico</li> <li>- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici</li> <li>- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico</li> </ul>	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
<p>Ruolo del turismo nel contesto storico, sociale ed economico</p> <p>Mercato turistico</p> <p>Soggetti pubblici che intervengono nell'attività turistica</p> <p>Specificità e rischi di gestione delle imprese turistiche</p> <p>Ruoli e responsabilità nelle professioni turistiche</p>	<p>Riconoscere le componenti storiche, sociali e culturali che concorrono allo sviluppo integrato del turismo</p> <p>Riconoscere le tendenze dei mercati e le problematiche di localizzazione di un'azienda turistica</p> <p>Individuare compiti, azioni e piani di intervento dei soggetti pubblici che operano nel settore turistico</p>

<p>Gestione dell'impresa turistica</p> <p>Componenti del prodotto turistico</p> <p>Rilevazioni tipiche della contabilità delle imprese turistiche</p>	<p>Riconoscere i fattori che determinano il rischio imprenditoriale e individuare possibili strategie di attenuazione del rischio</p> <p>Distinguere le strutture organizzative e riconoscere le problematiche significative e ricorrenti del settore</p> <p>Identificare i ruoli e le responsabilità delle diverse funzioni aziendali nell'impresa turistica</p> <p>Individuare le procedure che caratterizzano la gestione delle aziende turistiche, rappresentarne i processi e i flussi informativi</p> <p>Riconoscere gli elementi materiali e i servizi che compongono il prodotto turistico</p> <p>Individuare la documentazione e le procedure per la progettazione e realizzazione di un viaggio</p> <p>Gestire le rilevazioni elementari e saperle collocare nei programmi di contabilità integrata</p>
---	---

#### 4) CONTENUTI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Moduli	Tempi	Approfondimenti
Verso il turismo	Settembre  Ottobre	Il turismo e le sue classificazioni  Il ruolo del turismo nel contesto storico e sociale  Gli effetti del turismo sull'economia  Il turismo sostenibile
Le imprese turistiche	Ottobre  Novembre	La domanda e l'offerta turistiche  Le caratteristiche delle imprese turistiche  Il turismo accessibile  L'organizzazione del lavoro nelle imprese turistiche
Le imprese ricettive	Dicembre  Gennaio	La classificazione delle imprese ricettive  Il ciclo cliente: la fase del booking

		Il ciclo cliente: la fase del check-in Il ciclo cliente: la fase del live-in Il ciclo cliente; la fase del check-out e del post check-out
La contabilità delle imprese ricettive	Febbraio Marzo	La contabilità Iva Il metodo della partita doppia Gli acquisti e le vendite Le altre operazioni di gestione Le scritture di assestamento La situazione patrimoniale ed economica
Le imprese di trasporto	Aprile Maggio	Il trasporto ferroviario Il trasporto aereo Il trasporto marittimo e su strada

## 5) METODOLOGIE E SITUAZIONI FORMATIVE

Le metodologie didattiche cui si farà ricorso saranno finalizzate ad un apprendimento dell'alunno che sia realmente significativo e non di tipo meccanico; in tal senso si cercherà di adottare un approccio centrato sul discente allo scopo di stimolarne abilità analitiche, pensiero critico, problem solving e pratica riflessiva.

Si cercherà di essere quanto più flessibili e duttili nell'adozione delle diverse strategie didattiche, adattandole alle esigenze formative e ai differenti stili cognitivi e di apprendimento del contesto classe.

Tra le metodologie didattiche verrà privilegiata la lezione frontale corredata di discussione (o lezione partecipata); infatti, si cercherà in primis di presentare conoscenze e informazioni attraverso un'esposizione quanto più possibile logica ed accurata, allo scopo di attivare nell'allievo processi di attenzione, percezione e assimilazione; in un secondo momento, a sostegno ed integrazione dell'esposizione, si concederà agli alunni la possibilità di intervenire per dibattere il tema trattato, colmando eventuali disturbi nella ricezione del messaggio con ulteriori spiegazioni e approfondimenti.

Si cercherà inoltre di attuare una didattica della contestualizzazione e dell'attualizzazione mediante la proposta di casi aziendali concreti e il ricorso ad espedienti quali articoli di giornale, siti internet, ecc. allo scopo di dibattere su temi economici di attualità.

Nell'introduzione di nuovi argomenti ci si servirà della tecnica del brain storming per stimolare la creatività e la libera espressione delle opinioni da parte degli alunni, verificando che siano aderenti al problema e che venga rispettato il pensiero altrui.

Nella conduzione delle esercitazioni si utilizzerà il modellamento/apprendistato (o pratica guidata) esplicitando schemi logici operativi, utilizzo di strumenti e applicazioni di procedure; in questo modo si cercherà di incentivare l'apprendimento per imitazione del docente fino alla conquista di una progressiva autonomia dell'allievo.

Si cercherà di attuare una didattica laboratoriale, del learning by doing, mediante la proposta di lavori di gruppo in aula e a casa (relativamente a tematiche quali: - la programmazione di viaggi a domanda; - i trasporti) allo scopo di favorire un apprendimento di tipo cooperativo ed un efficace utilizzo di strumenti digitali (Web 2.0, Pacchetto Office, Canva, ecc.).

Si cercherà di strutturare, ove possibile, attività di mutuo insegnamento (Peer tutoring) per il recupero di deficit cognitivi e difficoltà relazionali.

## 6) UDA Educazione Civica: "Romper il silenzio"

Su proposta della docente di Diritto, coordinatrice dell'insegnamento di Educazione Civica, viene elaborata un'Uda interdisciplinare di almeno 33 ore che permetterà di approfondire i seguenti nuclei fondanti della disciplina Educazione Civica: 1) Costituzione e diritti fondamentali; 2) Legalità e solidarietà; 3) Rispetto di genere; 4) Cittadinanza globale; 5) Accoglienza e bene comune.

L'Uda in oggetto, denominata "Romper il silenzio", prevede la realizzazione di un compito di realtà consistente nell'elaborazione di un prodotto finale consistente nella creazione di un manifesto della legalità e del rispetto di genere da esporre a scuola e condividere sul sito dell'Istituto.

Il contributo di Discipline Turistiche e Aziendali all'Uda in oggetto sarà di 6 ore e l'intervento sarà così articolato:

- 1) **Lezione + brainstorming:** *"Turismo, legalità e rispetto di genere"*
  - il concetto di legalità in un'impresa turistica
  - discriminazioni e stereotipi negli ambienti turistici
  - ruolo della comunicazione turistica
- 2) **Lavoro guidato:** *"Analisi di casi reali"*
  - Molestie o discriminazioni subite da dipendenti donne in hotel
  - Campagne di imprese turistiche a favore del rispetto di genere
  - Protocolli "Women friendly hotels"
- 3) **Attività laboratoriale:** *Creazione di un "mini protocollo di tutela e rispetto" per un'impresa turistica*
  - Simulazione ufficio qualità/accoglienza di un hotel/adv/tour operator/museo
  - Elaborazioni 5 possibili azioni concrete per favorire la legalità e il rispetto di genere
- 4) **Contributo al prodotto finale dell'Uda:** *Produzione materiali*
  - Raccolta materiali (immagini, brochure, post social o spot di destinazioni turistiche) e riformulazione dei contenuti in chiave di rispetto e parità di genere
  - Creazione di 4 pagine (o sezioni) del manifesto (titolo, protocollo, testo pubblicitario inclusivo, messaggio chiave contro la violenza)

## 7) CURVATURA DIDATTICA

All'interno dei curricoli ordinamentali, l'ITE Sciascia ha elaborato, sfruttando i propri spazi di autonomia, delle curvature didattiche per rispondere alle esigenze e alle richieste dell'utenza e del territorio. La curvatura didattica associata alla sezione A è "DIGITAL STRATEGIES (marketing del turismo digitale)".

Si cercherà di espletare la stessa mediante lo svolgimento durante il secondo quadrimestre di un'apposita Uda disciplinare, finalizzata alla realizzazione da parte degli studenti di un prodotto finale aderente alla curvatura didattica, consistente in uno spot promozionale sull'offerta turistica della provincia di Trapani.

Verrà inoltre richiesta a ciascun alunno la redazione di una relazione individuale di autovalutazione che consenta di riflettere sull'esperienza vissuta (emozioni e relazioni, compiti svolti, punti di forza e competenze acquisite, criticità emerse, margini di miglioramento, opportunità di crescita).

## 8) SUSSIDI DIDATTICI

I sussidi didattici utilizzati nell'ambito dell'attività di insegnamento saranno diversi:

- Il libro di testo adottato: "Mondo Turismo 1 – Corso di Discipline turistiche aziendali"  
Autori: *G. Campagna – V. Loconsole*  
Casa Editrice: Rizzoli Education -Tramontana.
- Altri testi e appunti per approfondimenti, riviste specialistiche, articoli di giornale, Codice Turismo, pacchetto Office
- Lavagna tradizionale, LIM, laboratorio
- GSuite, RE, Risorse Web 2.0

## 9) VERIFICHE E VALUTAZIONE

***Tipologie di verifiche utilizzate a scopo:***

- *formativo o diagnostico*: domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, dibattiti, esercitazioni individuali o di gruppo, compiti di realtà.  
Le verifiche formative verranno effettuate per il controllo in itinere del processo di apprendimento
- *sommativo*: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, prove strutturate o semi strutturate, test di comprensione.  
Le verifiche sommativie verranno effettuate al termine delle unità didattiche ai fini della valutazione del profitto

***Scansione temporale delle verifiche:***

Saranno previste almeno tre verifiche scritte e due orali per quadrimestre.

I tempi di svolgimento saranno di 2 ore per le prove scritte; variabili per le verifiche orali (in base ai tempi di risposta degli allievi).

### ***Valutazione***

Si utilizzeranno i parametri di valutazione definiti dal Dipartimento disciplinare e concordati con il Consiglio di classe, tenuto conto degli orientamenti del Collegio dei Docenti.

Nel processo di valutazione si farà riferimento non solamente ai risultati ottenuti nelle singole verifiche, ma anche alla maturazione della personalità dell'allievo, all'evoluzione delle sue attitudini e interessi, all'acquisizione di competenze, all'impegno profuso, in relazione alla sua situazione di partenza e all'ambiente di provenienza.

Nella valutazione delle verifiche scritte, si terrà conto di alcuni parametri o indicatori, quali: - conoscenza e comprensione di fatti, regole e principi; - capacità di analisi, sintesi e valutazione di fenomeni economico-aziendali; - capacità di effettuare correlazioni e comparazioni; - abilità nell'applicazione di procedure e calcoli (appropriatezza delle procedure e correttezza dei calcoli)

Nella valutazione delle verifiche orali, si prenderanno in considerazione altresì tali parametri: - uso del linguaggio tecnico (precisione e correttezza); - conoscenza specifica dei contenuti (acquisizione e grado di approfondimento); - capacità espressive ed espositive (semplicità, fluidità e pertinenza); - capacità logico-critiche relativamente al problema o argomento proposto (individuazione degli elementi significativi, capacità di analisi, comparazione e correlazione).

Per quanto concerne infine la valutazione dei compiti di realtà, si utilizzeranno apposite rubriche di valutazione del prodotto finale e dei processi attivati (competenze).

### ***Valutazione alunni con BES***

Le verifiche per alunni con Bisogni Educativi Speciali (DSA) saranno adattate caso per caso utilizzando strumenti compensativi e/o dispensativi previsti dai piani didattici personalizzati (PDP).

Firma dell'Insegnante

Erice, 25-11-2025

*Biagio Sugameli*